

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

SECRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA – BARI

CONTRATTO DI APPALTO

per l'affidamento dei *Lavori di consolidamento e restauro della Chiesa di San*

Giovanni Evangelista in Lecce. Programma Triennale a norma dell'art. 1, comma

9 della legge 23.12.2014, n. 190 – D.M. 28.01.2017. Finanziamento di €

2.000.000,00. Progetto esecutivo del settembre 2016 aggiornato a gennaio 2017

approvato con D.S.R. n. 117 del 05.05.2017.

CIG 71606925F8 - CUP F82C16001030001.

IMPORTO NETTO CONTRATTUALE di € **1.293.225,76 + IVA al 10%**

TRA

**IL SECRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE
ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO PER LA PUGLIA - C.F.**

93266530729, rappresentato dalla **Dr.ssa Eugenia Vantaggiato** in qualità di

Segretario Regionale, nata a Brindisi il 23.10.1954 e domiciliata per la carica in

Bari, Strada dei Dottula, n. 4 c.a.p. 70122, presso la sede del predetto Segretariato;

E

L'ATI costituita dalla società "Domus Costruzioni S.r.l." (mandataria) con

sede legale in Calimera (LE) alla via Atene, 15 - c.a.p. 73021, Partita I.V.A.,

Codice Fiscale e Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Lecce

03259250755 del 12.06.1998, R.E.A. LE 212570, legalmente rappresentata dal **sig.**

Pantaleo Tommasi nato a Calimera (LE) il 20.10.1943 e dalla **società "Galante**

Restauro e Conservazione S.r.l. Artigiana" (mandante) con sede legale in Mola

(BA) alla via Lungara Porto, n. 50/51 – c.a.p. 70042, Partita I.V.A., Codice Fiscale

e Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari n. 07442070723 del 07.03.2013 , R.E.A. BA – 557827, legalmente rappresentata dalla **sig.ra Maria Galante** nata a Mola di Bari il 09.07.1958 – **A.T.I.** legalmente rappresentata nel presente atto dal **Sig. Pantaleo Tommasi** e costituita con rogito a firma del **dott. Benedetto Petrachi**, Notaio in Lecce (LE), con studio secondario in via Sardegna n. 1, atto **Rep. n. 88.869 racc. 31.107 del 22.02.2018** registrato a Brindisi in data **27.02.2018** al n. **1616/IT**;

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **2018**, il mese di **marzo** il giorno **23**, in Bari, Strada dei Dottula, 4 nella sede del Segretariato Regionale per la Puglia, innanzi a me Dr. Giovanni Michelangelo Sardone, Funzionario Amministrativo Direttore Coordinatore del predetto Segretariato, nella espressa funzione di Ufficiale Rogante attribuita con Decreto del Direttore Regionale n. 82 del 28.11.2005;

P R E M E S S O C H E

- nel Programma Triennale a norma dell'art. 1, comma 9 della legge 23.12.2014, n. 190 di cui al D.M. 28.01.2017 è previsto un finanziamento complessivo di € 2.000.000,00 per l'esecuzione dei **Lavori di consolidamento e restauro della Chiesa di San Giovanni Evangelista in Lecce**;

- il Progetto esecutivo del settembre 2016 aggiornato a gennaio 2017 è stato approvato con D.S.R. n. 117 del 05.05.2017;

- previa Determina a contrarre n. 311 del 26.07.2017, è stata indetta apposta **procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** a norma dell'art. 59, co. 1 e art. 60 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i. per l'importo complessivo di € **1.680.000,00**, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad € 324.336,13 non soggetti a ribasso e della parte dei lavori in economia non

soggetta a ribasso pari ad € 66.416,40 + IVA come per legge;

- previa nomina della Commissione giudicatrice con D.S.R. n. 371 del 19.09.2017, come risulta dai verbali di gara **nn. 1-8** depositati agli atti del Segretariato regionale, ed in particolare dal verbale n. 8 del 22.12.2017, l'ATI **“Domus Costruzioni S.r.l.” (mandataria) / “Galante Restauri e Conservazione S.r.l. Artigiana” (mandante)** è risultata aggiudicataria dei lavori con il ribasso del **30,00% (trentapercento) ed un punteggio totale di 96,42;**

- il Segretariato Regionale con nota prot. **n. 697 del 19.01.2018** ha comunicato alle imprese concorrenti l'aggiudicazione dei lavori alla suddetta ATI;

- previo D.S.R. di aggiudicazione definitiva n. 22 del 19.01.2018, in data **23.01.2018** il Segretariato Regionale, espletati i controlli di rito nei confronti dell'ATI suindicata, con nota prot. n. 875 ha comunicato alla l'ATI **“Domus Costruzioni S.r.l.” (mandataria) / “Galante Restauri e Conservazione S.r.l. Artigiana” (mandante)** l'aggiudicazione dei lavori per la somma di € 902.473,23 oltre agli oneri per la sicurezza ed ai lavori in economia citati, per un importo netto contrattuale complessivo di € **1.293.225,76 (euro unmilione duecentonovantatremiladuecentoventicinque/76) + IVA al 10%** e l'ha invitata a costituire garanzia fidejussoria del **40,00%** dell'importo netto contrattuale e quindi per l'importo di € **517.290,30** ex art. 103, comma 1 del D.Lgs.

50/2016 quale deposito cauzionale definitivo;

- l'ATI suddetta ha costituito il suddetto deposito cauzionale ridotto del 50% poiché in possesso della certificazione della qualità aziendale mediante **polizza fideiussoria n. 1198109 dell'08.02.2018** stipulata con la compagnia **Elba Assicurazioni S.p.A. – APT Italia – Trepuzzi cod. 041** per un importo di € **258.646,00** e polizza assicurativa a copertura dei danni di esecuzione e per

responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione, giusta disposizione ex art. 103, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 **mediante polizza di assicurazione responsabilità civile n. 1198079 del 07.2.2018** stipulata con la medesima compagnia;

TANTO PREMESSO

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti contraenti, rinunciando, previo il mio consenso e in conformità della legge, alla presenza dei testimoni, convengono di addivenire oggi alla stipula del presente contratto in forma pubblico-amministrativa.

Si sono, a tal fine, personalmente riuniti innanzi a me Ufficiale Rogante:

DA UNA PARTE

il Segretario Regionale - Dirigente Dr.ssa Eugenia Vantaggiato, nata a Brindisi il 23.10.1954 in qualità di Legale Rappresentante del Segretariato Regionale per la Puglia, domiciliata per la carica in Bari, Strada dei Dottula n. 4 presso la sede del predetto Segretariato Regionale,

DALL'ALTRA

Il sig. Pantaleo TOMMASI, come sopra individuato, in qualità di Legale Rappresentante della suddetta A.T.I. "Domus Costruzioni S.r.l." (mandataria) / "Galante Restauri e Conservazione S.r.l. Artigiana" (mandante);

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, così costituite ed a me note, confermano la precedente narrativa che forma parte integrante del presente contratto e convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Oggetto del contratto

Il Segretariato Regionale per la Puglia, come sopra rappresentato, affida all'ATI **"Domus Costruzioni S.r.l." (mandataria) / "Galante Restauri e Conservazione**

S.r.l. Artigiana” (mandante) (in seguito denominata nel presente contratto “ATI Appaltatrice”) che, come sopra rappresentata, accetta, l’esecuzione dei **Lavori di consolidamento e restauro della Chiesa di San Giovanni Evangelista in Lecce** lavori come meglio specificati nella documentazione tecnica relativa. **L’impresa mandataria eseguirà i lavori relativi alla categoria prevalente OG2 e alla categoria scorporabile OG11, mentre l’impresa mandante eseguirà i lavori relativi alla categoria OS2A. Le imprese riunite si impegnano ad eseguire le attività oggetto dell’appalto secondo le percentuali corrispondenti alle quote di partecipazione all’ATI sopra indicata.**

La suddetta ATI Appaltatrice, col presente atto, si obbliga legalmente e formalmente ad eseguire ed a far eseguire, a perfetta regola d’arte, tutte le opere e provviste oggetto delle perizie e sommariamente descritte nei Capitolati Speciali di Appalto e negli elaborati progettuali visionati in sede di partecipazione alla gara. Il progetto di cui trattasi si compone di n. **9 (nove)** elaborati, relazioni ed altri atti che fanno parte integrante del presente atto anche se non vengono materialmente allegati. Essi sono riportati nell’apposito elenco di cui al successivo **art. 21** del presente atto. Detti elaborati vengono controfirmati dalle parti e depositati presso la Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, in seguito denominata, nel presente atto, “Ente Appaltante”. Di comune accordo si conviene di far riferimento alla copia depositata per qualunque controversia dovesse intervenire. Le parti danno atto che gli elaborati di cui trattasi riportano, su ciascuno di essi, il timbro di approvazione dell’Ente Appaltante.

ART. 2 – Disciplina di riferimento

Fanno parte integrante del presente contratto, per quanto non vengano materialmente allegati, il Capitolato Generale d’Appalto, di cui al D.M. LLPP

19.04.2000 n. 145, ove ed in quanto le norme ivi contenute non risultino modificate da quelle del Capitolato Speciale d'Appalto, nonché il Regolamento di esecuzione e attuazione del D. Lgs. n. 163/2006 approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nelle parti non espressamente abrogate dal D. Lgs. n. 50/2016. Le parti convengono che l'Ente Appaltante ha piena facoltà di provvedere d'ufficio alla prosecuzione dei lavori a rischio dell'ATI appaltatrice e di rescindere in qualsiasi momento il contratto con le modalità previste dagli artt. 108 e 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 3 – Importo dei lavori

L'importo dei lavori, stabilito in sede di progettazione in € 1.680.000,00 comprensivi degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 324.336,13 e della parte dei lavori in economia non soggetta a ribasso pari a € 66.416,40, a seguito dell'espletamento della gara si riduce, al netto del ribasso del 30,00% offerto dall'ATI, a € 902.473,23 oltre oneri per la sicurezza ed ai lavori in economia citati, per un importo netto contrattuale di € **1.293.225,76 (euro unmilione duecentonovantatremiladuecentoventicinque/76)** + IVA al 10%.

ART. 4 – Svolgimento lavori e disciplina delle varianti

I lavori saranno eseguiti secondo le modalità e prezzi delle opere complete e delle forniture previste nel computo metrico estimativo redatto in fase di progettazione e che fa parte integrante del presente atto anche se non viene materialmente allegato.

In considerazione delle particolari esigenze che presentano i lavori di restauro, resta inteso che l'ATI Appaltatrice non può, per nessun motivo, introdurre, di sua iniziativa, variazioni od aggiunte ai lavori assunti in confronto alle previsioni contrattuali, mentre ha l'obbligo di eseguire, entro i limiti del quinto in più o in meno dell'importo contrattuale, tutte le variazioni ritenute opportune dall'Ente Appaltante o da questo ordinate, senza che per ciò spetti indennità alcuna

all'impresa. Per quanto attiene alla disciplina economica dell'appalto, con particolare riguardo alla materia della revisione prezzi, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 5 – Responsabilità per danni

L'ATI Appaltatrice è direttamente responsabile dei danni alle persone e alle cose, qualunque ne sia la causa, e deve risponderne tanto verso le Autorità costituite, quanto verso gli operai e chiunque altro, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia o di infortunio, deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a compenso, restandone sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza. L'ATI s'impegna, altresì, ad osservare e a far osservare dai suoi operai e dipendenti le disposizioni di ordine interno che fossero comunicate dall'Ente Appaltante o dalla Direzione dei Lavori.

ART. 6 – Termine di esecuzione e penale

In base all'offerta presentata, il tempo di esecuzione dei lavori, che con il presente atto si affidano, resta stabilito in **500 (cinquecento)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del primo verbale di consegna lavori, salve le proroghe concesse ai sensi dell'art. 106, co. 11 del D. Lgs. n. 50/2016. Per ogni giorno naturale consecutivo di ingiustificato ritardo nell'ultimazione dei lavori, sarà applicata una penale stabilita nella misura dello **0,3 per mille** dell'importo contrattuale; il superamento del limite massimo della penale pari al 10% dell'ammontare dell'Appalto darà facoltà all'Ente Appaltante di dichiarare risolto il contratto per inadempimento dell'Appaltatore. Il conto finale dovrà essere redatto nel termine di **30 (trenta) giorni** dalla data dell'ultimazione dei lavori e la regolare esecuzione dovrà essere effettuata ai termini ed ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs 50/2016. Fino alla data della verifica della regolare esecuzione, l'ATI sarà

responsabile della conservazione delle opere eseguite, purché le stesse non vengano danneggiate ad opera di terzi.

ART. 7 – Liquidazione dei corrispettivi

In conformità a quanto disposto dal *Capitolato Speciale d'Appalto*, all'appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto, ogniqualvolta l'ammontare dei crediti avrà raggiunto un importo pari ad € **200.00,00 (duecentomila/00)** al netto delle prescritte ritenute per i lavori corrispondenti, dopo l'approvazione del certificato di pagamento e previa attestazione dei regolari adempimenti da parte dell'appaltatore, degli obblighi contributivi e assicurativi. I pagamenti dipendenti dall'esecuzione dell'appalto in parola saranno effettuati direttamente dall'Ente Appaltante **esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 13.08.2010 n. 136.**

In caso di sospensione dei lavori per cause imputabili all'Ente Appaltante sarà emesso lo stato di avanzamento relativo ai lavori eseguiti sino al giorno della sospensione. La liquidazione dei crediti derivanti dal rapporto contrattuale in parola è subordinata all'effettivo accredito dei fondi sulla contabilità speciale dell'Ente Appaltante. **L'eventuale cessione a terzi dei crediti nascenti dal presente contratto sarà regolata dall'art. 106, co. 13 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016.**

Si applica quanto previsto dall'art. 35, co. 18 del D.Lvo 50/2016 come modificato dal D.Lvo 56/2017, il quale prevede la possibilità della corresponsione, in favore dell'appaltatore, di un'anticipazione pari al **20 per cento** dell'importo contrattuale, la quale è comunque parimenti subordinata all'effettivo accredito dei fondi

sulla contabilità speciale dell'Ente Appaltante.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 03.04.2013 n. 55 e Circolare applicativa n. 1 del 31.03.2014 emessa dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della fatturazione elettronica, si dà atto che il **Codice Univoco IPA del Segretariato Regionale è il 7AC4FF.**

ART. 8 – Comunicazioni

L'ATI si impegna a comunicare, sino all'estinzione di ogni rapporto con l'Ente Appaltante, l'eventuale cambiamento della sua natura giuridica, oppure dei suoi Amministratori e del Direttore Tecnico.

ART. 9 – Tutela dei lavoratori

L'ATI si obbliga ad osservare scrupolosamente le norme in vigore e quelle che eventualmente dovessero essere emanate durante il corso dell'appalto in materia di assunzione della manodopera. Si impegna altresì ad applicare e rispettare le norme del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 (pubblicato in G. U. n. 101 del 30.04.2008 – Supplem. ord. N. 108) in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nella esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'ATI si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali, integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i suddetti lavori. L'ATI Appaltatrice si obbliga ad osservare integralmente gli oneri della contribuzione e dell'accantonamento contemplati dagli accordi collettivi di settore. L'ATI Appaltatrice si obbliga a fornire mensilmente al Direttore dei Lavori la situazione dei lavori eseguiti nel mese, le liste delle provviste e degli operai impiegati nello stesso periodo.

ART. 10 – Inadempienze e sanzioni

In caso di mancata ottemperanza agli obblighi testé precisati, accertata dall'Ente Appaltante o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ente Appaltante medesimo comunicherà all'ATI Appaltatrice e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, la inadempienza accertata e procederà alla detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'ATI Appaltatrice delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'ATI Appaltatrice non può opporre eccezioni all'Ente Appaltante né a titolo di risarcimento di danni né di interessi.

ART. 10 BIS - Adempimenti in materia antimafia

E' posto a carico delle parti l'obbligo di osservare le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. In particolare, l'ATI appaltatrice, nonché i subappaltatori e i subcontraenti si obbligano a comunicare da inviare alla Stazione appaltante, **insieme a copia di documento di identità, al seguente indirizzo email sr-pug.monitoraggiotesoreria@beniculturali.it** gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche - fermo restando l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su

richiesta della Stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP) - entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 11 – Custodia del cantiere

A norma dell'art. 22 della legge 13.09.1982, n. 646, l'ATI appaltatrice è obbligata ad affidare l'eventuale custodia del cantiere, se computata, a persona provvista della qualifica di guardia giurata.

ART. 12 – Disciplina del subappalto

L'ATI, in sede di gara, ha allegato all'offerta la dichiarazione attestante la volontà di subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, entro i limiti di legge, le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente **OG2** ed alla categoria scorporabile **OG11**, nonché alla categoria **OS2-A**.

Ai sensi dell'art. 3, co. 9, della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., il contratto di subappalto deve contenere, **a pena di nullità assoluta**, un'apposita clausola con la quale le parti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, compreso l'obbligo della immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte ai suddetti obblighi nonché l'obbligo della trasmissione del relativo contratto alla Stazione appaltante.

ART. 12 bis

L'A.T.I. ed i suoi collaboratori e fornitori si obbligano a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" adottato con D.M. n. 597 del 23.12.2015, così come sancito dall'art. 2, co. 2 del Codice medesimo. **Il presente rapporto si intenderà pertanto risolto in caso di violazione degli obblighi suddetti.**

ART. 13 - Proprietà dei rinvenimenti

Fatta eccezione per i diritti che spettano allo Stato a termine di legge, gli oggetti di valore e quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, che si dovessero reperire nei fondi occupati per l'esecuzione dei lavori, appartengono alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 35, comma 1 del Capitolato Generale d'Appalto (D.M. 145/2000). L'ATI Appaltatrice dovrà immediatamente comunicare alla Stazione Appaltante il rinvenimento di cose di interesse artistico, storico o archeologico. I reperti non potranno essere demoliti, alterati o rimossi senza autorizzazione della Stazione Appaltante. In ogni caso, la proprietà dei materiali provenienti da escavazioni o demolizioni appartiene all'Amministrazione.

ART. 14 - Osservanza di leggi e norme

L'ATI appaltatrice si impegna al puntuale rispetto delle disposizioni normative contenute nelle leggi 13.09.1982, n. 646 e 19.03.1990, n. 55 e s.m.i., in materia di lotta alla delinquenza mafiosa. In particolare, l'ATI si impegna: - a trasmettere periodicamente all'Ente Appaltante copia fotostatica dei propri versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali e di quelli dei subappaltatori, effettuati per i rispettivi dipendenti; - a predisporre e trasmettere all'Ente Appaltante ed agli organi competenti, prima dell'inizio dei lavori, il piano operativo di sicurezza di cui

all'art. 89, comma 1 lett. h) del D.Lgs. n. 81/2008, a norma dell'art. 101, comma 3 del citato Decreto. La ditta appaltatrice è tenuta, inoltre, al rispetto delle norme stabilite dalla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici – Gabinetto U. L. n. 1729 dell'1.6.1990 in materia di tabelle informative sul cantiere di lavoro. Tali tabelle devono essere realizzate senza onere per l'Ente Appaltante. A tal proposito si rammenta che l'intervento oggetto del presente contratto di appalto è finanziato con le risorse di cui al **Programma Triennale a norma dell'art. 1, comma 9 della legge 23.12.2014, n. 190 – D.M. 28.01.2017.**

ART. 15 - Ritenute di garanzia

Agli effetti delle ritenute di garanzia nei confronti dell'ATI viene applicata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 103, co. 2 e dell'art. 111, co. 1 del D. Lgs. n. 50/2016, la sola ritenuta dello 0,5%, a garanzia dell'osservanza da parte dell'Appaltatore delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. La suddetta ritenuta sarà svincolata, previa liberatoria degli Enti previdenziali interessati, con la rata di saldo.

ART. 16 – Contabilizzazione dei lavori

I lavori a **misura** saranno eseguiti secondo le modalità e i prezzi previsti nel computo metrico estimativo e nell'elenco prezzi annessi alla perizia che, sebbene non materialmente allegati, si hanno qui per richiamati e trascritti, formando parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 17 – Oneri fiscali

Ai fini fiscali il presente contratto sarà registrato a tassa fissa, a termini dell'art. 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 26.04.1986, n. 131 mentre in materia di obblighi fiscali le parti esplicitamente accettano le norme vigenti ed in

particolare quelle sancite dal D.P.R. 26.10.1972, n. 633 e successive modifiche concernente l'istituzione e la disciplina dell'I.V.A. Sono a carico dell'ATI appaltatrice le spese inerenti il presente contratto (spese di bollo, registrazione dell'atto, ecc.) e quelle susseguenti che saranno rese necessarie per la gestione amministrativo-contabile dei lavori, nessuna spesa esclusa o eccettuata, ai sensi dell'art. 8 del citato Capitolato Generale d'Appalto.

ART. 18 – Accordo bonario

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, di importo non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile del Procedimento promuove l'accordo bonario secondo la procedura di cui all'art. 205 del D.Lgs. 50/2016. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

ART. 19 – Disciplina delle controversie

Le eventuali controversie derivanti dal presente contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016 e di cui all'articolo precedente, saranno devolute, ai sensi dell'art. 20 del C.P.C., al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

ART. 20 – Elezione di domicilio

L'ATI Appaltatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. LLPP 19.04.2000, n. 145, con il presente atto elegge il proprio domicilio presso la direzione lavori della Soprintendenza ABAP per le province di Lecce, Brindisi e Taranto in via Galateo, n. 2 c.a.p. 73100 Lecce.

ART. 21 – Documenti del contratto

L'Elenco degli atti, documenti, elaborati tecnici e quanto altro richiamato nel presente contratto, quale parte integrante di esso, anche se non materialmente

allegati ma depositati presso l'Ente Appaltante, è formato dal Progetto esecutivo del settembre 2016 aggiornato a gennaio 2017 approvato con D.S.R. n. 117 del 05.05.2017 e così articolato: 1) Relazione tecnica, 2) Computo metrico 3) Quadro economico 4) Elenco prezzi 5) Analisi dei prezzi 6) Stima incidenza manodopera 7) Capitolato speciale d'appalto 8) Cronoprogramma 9) Documentazione grafica. E' allegato inoltre il Piano di Sicurezza e Coordinamento. E' allegato infine l'esito regolare della richiesta del D.U.R.C.- Tutte le spese relative al presente atto, sono a carico dell'ATI appaltatrice.

L'atto, redatto da persona di mia fiducia, consta di n. 15 (quindici) pagine.

Il Legale Rappresentante dell'A.T.I. (Sig. Pantaleo Tommasi)

Il Segretario Regionale - Dirigente -

(Dr.ssa Eugenia Vantaggiato)

Firmato digitalmente da

EUGENIA VANTAGGIATO

O = NON PRESENTE
C = IT

L'Ufficiale Rogante (Dr. Giovanni Michelangelo Sardone)

Firmato digitalmente da

GIOVANNI MICHELANGELO SARDONE

O = non presente
SerialNumber = IT:SRDGN53P11A225L
C = IT

Dichiaro di accettare integralmente e di approvare in modo specifico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e seg. del Cod.Civ., la clausola di cui al precedente art. 12 bis e all'art. 19.

Il Legale Rappresentante dell'A.T.I. (Sig. Pantaleo Tommasi)